

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PIANO DI AZIONE COESIONE
PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI
(SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)
DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. D/21 “AGIRA”**

Tra

Le Amministrazioni comunali di:

Agira (Capofila del Distretto)	Sindaco	G. Giunta
Assoro	Assessore delegato	G. Alfeo
Leonforte	Sindaco	F. Sinatra
Nissoria	Assessore delegato	R. Colianni
Regalbuto	Sindaco	F. Bivona
L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex AUSL) N. 4– direttore Distretto di Agira – S. Greco		

Per

l'adozione del Piano di Intervento per l'accesso alle risorse del Piano Azione Coesione unitamente ai “Criteri per il Servizio di Assistenza domiciliare Integrata con i servizi sanitari, attraverso procedura di erogazione di voucher sociali” e ai “Criteri per l'accreditamento degli operatori del terzo settore”

PREMESSO

- Che la delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012 ha individuato il Ministero dell'Interno quale Amm.ne responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma Nazionale dei Servizi di Cura alla prima infanzia e agli anziani non autosufficienti previsto dall'aggiornamento del Piano di Azione Coesione (PAC) dell'11/05/2012;
- Che l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale dei Servizi di Cura alla prima infanzia e agli anziani non autosufficienti ha adottato, con decreto del 20/03/2013, il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) e il primo atto di riparto;
- Che con decreto dell'Autorità n. 10 e 11 del 12/06/2013 sono state emanate le Linee Guide e i Formulare per la predisposizione del Piano di Intervento che i distretti individuati devono presentare per accedere ai contributi;
- Che Il Distretto socio sanitario D/21 Agira intende presentare il Piano di intervento Servizi di Cura per gli Anziani prevedendo il mantenimento e il rafforzamento dei servizi SAD esistenti e l'avvio del servizio ADI con l'ASP n. 4 Enna;
- Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato “Principi generali e finalità”, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;
- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma “... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato”;
- che il Comitato dei Sindaci del Distretto D/21 con propria deliberazione n. _____ ha approvato il Piano di Intervento per l'accesso alle risorse del Piano Azione Coesione unitamente ai “Criteri per il Servizio di Assistenza domiciliare Integrata con i servizi sanitari, attraverso

procedura di erogazione di voucher sociali” e ai “Criteri per l’accreditamento degli operatori del terzo settore”

Visti gli allegati:

- *Formulario per la presentazione del Piano di Intervento*
- *Scheda di Intervento n. 1 – Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio assistenziale integrate all’Assistenza socio sanitaria*
- *Scheda di Intervento n. 2 – Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI*
- *“Criteri per il Servizio di Assistenza domiciliare Integrata con i servizi sanitari, attraverso procedura di erogazione di voucher sociali”*
- *“Criteri per l’accreditamento degli operatori del terzo settore”*

ART.1

La premessa e gli allegati sono parte integrante dell’accordo e valgono patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL’ACCORDO

L’Accordo di Programma è finalizzato all’adozione del Piano di Intervento per l’accesso alle risorse del Piano Azione Coesione unitamente ai “Criteri per il Servizio di Assistenza domiciliare Integrata con i servizi sanitari, attraverso procedura di erogazione di voucher sociali” e ai “Criteri per l’accreditamento degli operatori del terzo settore”

L’attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza.

Nello specifico il servizio ADI, per la componente socio-assistenziale, viene erogato dai Comuni del Piano di Zona del Distretto socio sanitario D/21 e, per la parte sanitaria, dall’ASP n. 4 Enna.

L’ASP n. 4- Enna- ha avviato nell’anno 2011 le prestazioni ADI, di natura solamente sanitaria, assistendo n. 118 utenti (di cui l’80% anziani non autosufficienti) nell’anno 2011 per una spesa di €. 21.612,20 e n. 312 utenti (di cui l’80% anziani non autosufficienti) nell’anno 2012 per una spesa di €. 423.315,78 affidando il servizio interamente ad una cooperativa operante nel settore.

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

➤ **Il Distretto socio sanitario** si impegna ad utilizzare per l’attivazione dell’ADI nell’anno 2014 €. 162.288,00 a valere sui fondi PAC per l’erogazione di n. 7.728 ore di servizio mediante voucher di servizio spendibili presso Enti del terzo settore accreditati per garantire le seguenti prestazioni:

- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane;
- sostegno alla mobilità personale;
- cura e igiene quotidiana della persona;
- cura e igiene dell’ambiente in cui vive l’utente;
- lavaggio e cambio della biancheria;
- disbrigo pratiche, accompagnamento per visite e commissioni;
- supporto alla famiglia per la spesa e preparazione dei pasti;

Tali prestazioni sono realizzate dall’OSA.

Standard essenziale di offerta: ore 6 settimanali .

Il Distretto socio sanitario si impegna, altresì, ad integrare UVM con l’Assistente sociale del comune ove risiede l’assistito ai fini dell’elaborazione del PAI.

Si impegna ad introdurre un sistema di accreditamento per erogare il servizio mediante l’assegnazione dei titoli sociali nelle forme di “buono” o “voucher” sociale così come da allegato “Criteri per l’accreditamento degli operatori del terzo settore” .

➤ **Il Distretto Sanitario** si impegna ad utilizzare per l'attivazione dell'ADI nell'anno 2014, in coerenza con la spesa del 2013 di cui alla delibera del Commissario straordinario dell'ASP n. 4 di Enna n 1172 del 10/06/2013, la somma presuntiva di €. 320.000,00 a valere sul proprio bilancio affidando la gestione del servizio *ad una cooperativa operante nel settore* garantendo le seguenti prestazioni:

- Assistenza medico specialistica
- Accessi a domicilio dei Medici di Medicina Generale (MMG)
- Assistenza infermieristica
- Assistenza riabilitativa
- Sostegno psicologico;
- Accesso a domicilio dell'OSS
- Altre forme assistenziali sanitarie erogabili a domicilio.

Il Distretto Sanitario si impegna, altresì, a mettere a regime il PUA e l'UVM a copertura del fabbisogno di accesso integrato socio-sanitario.

L'ASP, infatti, ha già istituito e attivato il PUA, quale Punto Unico di Accesso per tutte le cure domiciliari sanitarie, collocandolo nel PTA del Distretto e ponendolo in collegamento con tutte le strutture dell'Azienda ASP che possono essere coinvolte nell'attivazione di un percorso di cure domiciliari.

Il PUA ricopre le funzioni di informazione, accoglienza, accompagnamento dei cittadini con riduzione o perdita, anche temporanea, della propria autonomia che necessitano di assistenza sanitaria e socio-sanitaria a domicilio o il ricovero presso strutture residenziali (RSA). E' composto da un medico specialista e da un assistente sociale.

L'ASP ha, altresì, attivato l'UVM composta dalle seguenti figure professionali: Medico Curante dell'assistito, Medico Specialista Geriatra, Assistente sociale dell'ASP.

L'ASP ha attivato modalità di valutazione multidimensionale del grado di non autosufficienza compatibili con l'alimentazione del Sistema Informativo per la Non Autosufficienza (SINA) e del Nuovo Sistema Informativo Sanitario per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare (NSIS-SIAD).

L'ASP si impegna a fissare requisiti organizzativi, di attrezzature e di attività per l'erogazione delle prestazioni di natura sanitaria.

Quanto scritto nel presente Accordo rispetta le indicazioni contenute nelle Linee Guide Regionali per l'Accesso e il Governo del Sistema Integrato delle Cure Domiciliari (D.P. 26/01/2011)

ART. 4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI INTERVENTO ADI.

Il soggetto istituzionale che promuove e gestisce il Piano di Intervento è il Distretto socio-sanitario D/21 (il **Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci del Distretto**).

ART. 5

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini previsti dalla normativa vigente

ART.6

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui fanno parte i Sindaci dei Comuni del Distretto, un componente della Prefettura di Enna e il Direttore del Distretto sanitario Agira. Assume la presidenza del Collegio il Sindaco del Comune capofila. Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo. Eventuali controversie sono definite a norma di legge.

ART.7
PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette all' Autorità di Gestione del *Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti* il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, e provvede contestualmente alla pubblicazione all'Albo del Comune Capofila e delle Amministrazioni sottoscrittrici.

ART.8
DURATA

Il presente accordo ha durata dalla data di sottoscrizione; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dell'azione prevista nel Piano di Intervento allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.9
NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia all'allegato Piano di Intervento e alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue

Agira li

Comune di Agira

Comune di Assoro

Comune di Leonforte

Comune di Nissoria

Comune di Regalbuto

Azienda Sanitaria Provinciale n. 4 – Distretto di Agira-
